



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “PROGETTO ARANCIONE” ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE “L’ARCOBALENO:
UN’ALLEANZA PER IL LODIGIANO” – ITALIA - anno 2023**

TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO ARANCIONE

SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

migliorare l’accessibilità, la fruizione e la diffusione dei servizi implementandone la qualità nell’ottica di creare benessere diffuso;

sperimentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani volontari proposte e servizi innovativi.

favorire il dialogo fra le generazioni, avvicinare i giovani alle istituzioni favorendone il protagonismo;

diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione;

condividere le buone prassi e le professionalità fra i partecipanti a questo progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sottobiettivo 1.1

Condivisione del progetto e delle strategie dell’ente

Partecipazione all’organizzazione e calendarizzazione delle attività

Osservazione delle modalità di approccio e delle tecniche di comunicazione utilizzate dal personale in servizio

Condividere con gli operatori le modalità di gestione delle agende e degli appuntamenti.

Gestire telefonate all’utenza nei casi in cui si debbano: fissare appuntamenti, disdire appuntamenti, chiedere documentazione o dati integrativi.

Predisposizione di segnaletica e di materiali orientativi e di spiegazione dei servizi

Attività di accoglienza e di ascolto attivo delle istanze espresse dagli utenti anche telefonicamente.

Accompagnamento, quando necessario, alla compilazione della modulistica o all’inserimento di dati nelle piattaforme.

Collaborare con il personal alla verifica della piena realizzazione dei progetti individuali

Verificare e ordinare i documenti che l’utenza consegna

Supporto, quando necessario, alla raccolta di documenti e consegna di pratiche o istanze.

Mediazione all’interlocuzione con altri servizi o sportelli

Riscontrare le richieste degli utenti, soprattutto telefoniche, o via mail, in merito ad appuntamenti, spostamenti di terapie, richieste di informazioni...

Tabulare e inserire dati, costruire report

Mantenere il massimo riserbo sulle informazioni di cui si viene a conoscenza

Partecipazione a momenti di verifica e di pianificazione delle attività

Sottobiettivo 1.2

Conoscere e condividere con gli operatori l’organizzazione e la mission della cooperativa e del servizio e del progetto Casa Angiolina

Osservazione delle modalità di approccio e di comunicazione utilizzate dagli educatori.

Conoscere per quanto possibile, attraverso un lavoro di scambio e ascolto i vissuti di ogni ospite

Conoscere e condividere di ogni ospite gli obiettivi di crescita a medio e lungo termine

Partecipazione all'organizzazione e calendarizzazione delle attività
Condividere con le ospiti le attività di gestione della struttura
Partecipare ai momenti di convivialità strutturati all'interno dell'organizzazione quotidiana per familiarizzare con le ospiti
Accompagnare le ospiti, seguendo scrupolosamente le indicazioni degli educatori, all'esterno della struttura presso strutture ospedaliere o ambulatoriali o per rispondere a bisogni sociali.
Attendere quotidianamente a piccole incombenze sul territorio come fare un acquisto o sbrigare una commissione.

Applicare tecniche di ascolto attivi e di problem solving

Partecipare a momenti di verifica nei quali rappresentare eventuali criticità o difficoltà incontrate o per fare proposte che possano migliorare lo svolgimento dei compiti assegnati.

Sottobiettivo 1.3

Partecipazione all'organizzazione delle attività

Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività

Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività

Presa in carico dei minori seguendo le indicazioni di educatori e assistenti sociali.

Gestione in autonomia di momenti di assistenza o ludici dedicati per i minori mentre il genitore attende ad altre incombenze come un colloquio o altro

Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari quando sono presenti più di un bambino

Trasporto dei minori nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e del codice della strada, con funzione di autista o di intrattenimento a seconda dei casi

Accompagnamento dei minori presso le strutture riabilitative

Rimanere a vigilare il minore quando richiesto

Riconsegnare il minore alla famiglia o alla scuola secondo le indicazioni dell'OLP

Riferire all'OLP circa l'andamento dell'incontro o di appuntamenti successivi

Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica

Sottobiettivo 1.4

Il volontario sarà guidato dall'Operatore locale di progetto in un percorso di conoscenza e familiarizzazione con gli utenti e con i familiari per conquistarne la fiducia e la stima.

Al volontario è chiesto di mantenere un atteggiamento cordiale, disponibile ed empatico, sia nei confronti dell'utente sia dei suoi familiari.

Condivisione con educatori, riabilitatori e personale del Paguro dei programmi per individuare i momenti nei quali l'intervento può essere più necessario e strategico.

Familiarizzazione con gli utenti che devono essere seguiti e osservazione attenta del rapporto tra i familiari e gli utenti per apprenderne i meccanismi e le necessità.

Accoglienza degli utenti al loro arrivo nella struttura.

Supporto alle attività di spogliazione e preparazione all'entrata nelle vasche.

Accoglienza all'uscita delle vasche dopo la terapia e supporto ai familiari o accompagnatori nelle operazioni che seguono, cercando di alleviare la fatica legata alla scarsa partecipazione da parte dell'utente.

Accompagnamento all'esterno della struttura per il commiato con funzione di supporto ai familiari.

Partecipazione attenta e propositiva ai momenti di confronto e di verifica, riportando eventuali difficoltà incontrate o suggerendo accorgimenti.

Sottobiettivo 1.5

Familiarizzare con l'aiuto dei volontari con gli utenti e con i loro familiari, in particolare con i disabili per i quali si effettuano trasporti quotidiani

Osservare e apprendere progressivamente dai volontari le modalità di relazione e di aiuto.

Rispondere alle telefonate accogliendo le richieste e collaborare alla costruzione dell'agenda settimanale

Collaborare con i volontari con funzione di accompagnatore nei trasporti più complessi

Svolgere attività di autista osservando scrupolosamente il codice della strada e utilizzando esclusivamente i mezzi indicati dall'OLP.

Porsi in un atteggiamento di ascolto attivo rispetto agli utenti prestando attenzione ai bisogni espressi.

Collaborare con i volontari nella pulizia e sanificazione dei mezzi di trasporto

Mantenere il massimo riserbo su informazioni ricevute o apprese durante il servizio.

Essere disponibile a momenti di confronto e di verifica sulle attività, sulle relazioni e sui vissuti personali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE	INDIRIZZO	Numero posti	Senza vitto e alloggio
Il Mosaico	Via Agostino da Lodi, 9, 26900 Lodi LO	1	1
Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali	Via Tiziano Zalli, 5, 26900 Lodi Lo	2	2
Gruppo Betania Caselle Lurani	Via Roma, 13, 26853 Caselle Lurani LO	1	1
Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus	Via Agostino da Lodi, 11, 26900 Lodi LO	1	1
Il Paguro	Largo Stefano e Angela Danelli 1, 26900 Lodi LO	1	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- essere disponibile ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- essere disponibile a prestare occasionalmente servizio il sabato o nei giorni festivi osservando un giorno di riposo infrasettimanale
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione, le apparecchiature e gli automezzi messi a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio
- disponibilità a utilizzare i giorni di permesso in funzione degli obiettivi del progetto

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5

MONTE ORE ANNUO: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Solo per le sedi Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali, Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus e Gruppo Betania Caselle Lurani è previsto l'obbligo di possesso della patente categoria B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

**I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.

*** Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese): Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti
Abilità relazionali del candidato	max 10 punti
Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi

Durata 34 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 180 giorni

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi e presso la sede dell'Associazione dei Comuni del Lodigiano in corso Mazzini 7/A, Lodi per le sezioni 1, 2, e 3. Presso la sede di servizio per la sezione 4.

Durata

72 ore Unica trance da realizzarsi entro i primi 90 giorni

Tecniche e metodologie

La formazione specifica sarà costituita da quattro sezioni suddivise in moduli: le prime tre sezioni saranno dedicate all'intero gruppo di volontari che costituiscono il progetto e sarà realizzata in aula, seppur utilizzando tecniche diverse; la quarta sezione, che prevede tematiche specifiche della sede di servizio e delle attività che ogni singolo volontario dovrà svolgere, sarà realizzata nella sede stessa e curata dall'operatore locale di progetto per il gruppo di volontari a lui assegnati.

Sezione 1, suddivisa in quattro moduli, in aula rivolta all'intero gruppo di volontari. Il percorso partirà dall'obiettivo di fornire ai volontari la consapevolezza necessaria e la capacità di dare un senso adeguato alle relazioni significative che dovranno costruire con i destinatari e ai rapporti che dovranno instaurarsi con gli altri volontari e con gli operatori del servizio in cui opereranno. Un'attenzione particolare verrà riservata alla capacità di costituire una squadra in cui lavorare per il raggiungimento di un obiettivo comune e al riconoscimento e risoluzione di eventuali conflitti.

Sezione 2, suddivisa in quattro moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, punterà alla costruzione di comportamenti responsabili e capaci di prevenire, riconoscere e contrastare situazioni di rischio e di pericolo.

Sezione 3, suddivisa in sei moduli sempre rivolta all'intero gruppo di volontari, in cui si affronteranno tematiche legate alle attività pratiche da svolgere, alle peculiarità degli utenti cui il progetto si rivolge, alle abilità minime necessarie all'avvio del servizio pratico.

Sezione 4, suddivisa in cinque moduli da realizzarsi presso le singole sedi di servizio e curata dagli operatori locali di progetto, in cui il volontario conoscerà nel dettaglio le attività della sua sede, i servizi e le modalità con cui vengono erogati.

Contenuti

- L'importanza di saper comunicare
- La relazione di aiuto
- Dall'io al noi
- Le emozioni
- Nozioni elementari di primo soccorso
- Guidare in sicurezza
- Quadro della normativa in materia di sicurezza
- La sicurezza nella sede di servizio
- La comunicazione efficace ed efficiente
- La gestione dei dati
- La relazione con la persona fragile
- Il Lodigiano e la gestione dei servizi alla persona
- Il lodigiano e le sue fragilità
- La comunicazione scritta
- L'Operatore Locale di progetto
- La sicurezza
- L'Ente La sede
- Le competenze
- I destinatari

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'arcobaleno: un'alleanza per il Lodigiano

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Durata del periodo di tutoraggio**

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

Ore dedicate

22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile. Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

Attività

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Simulazione di colloqui di lavoro e successiva analisi e discussione. Descrizione dei canali e degli intermediari, indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale

Informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)

Informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro

Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace

Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione

Bilancio delle competenze

Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro

Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)

Colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona